



**MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA FAMIGLIA**  
**Attuazione delle misure del PNRR**

*Dicembre 2021*

## 1. Investimenti <sup>1</sup>

### 1.1 M5-C1 Investimento 2 Sistema di certificazione della parità di genere

Il Dipartimento per le pari opportunità ha la responsabilità del progetto “Introduzione di un sistema di certificazione della parità di genere”, Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 1, Investimento 2. Il progetto intende accompagnare le aziende nella riduzione dei *gap* nelle aree più critiche per la crescita professionale delle donne e rafforzare la trasparenza retributiva. Il sistema di certificazione della parità di genere e i relativi meccanismi di incentivazione per le imprese devono contemplare almeno le dimensioni seguenti: opportunità per le donne di crescita in azienda, parità salariale a parità di mansioni, politiche di gestione delle differenze di genere, tutela della maternità.

L’investimento si articola in:

- un traguardo (M5C1-12), consistente nell’entrata in vigore del sistema di certificazione della parità di genere e relativi meccanismi di incentivazione delle imprese, da conseguirsi entro il T4-2022;
- un obiettivo (M5C1-13), consistente nell’ottenimento, da parte di almeno 800 imprese (di cui almeno 450 PMI) della certificazione della parità di genere, da conseguirsi entro il T2 2026;
- un obiettivo (M5C1-14), consistente nell’ottenimento della certificazione della parità di genere da parte di almeno 1.000 imprese sostenute attraverso l’assistenza tecnica, da conseguirsi entro il T2 2026.

Per la realizzazione del primo traguardo (M5C1-12) è prevista:

- l’istituzione di un tavolo tecnico (Dipartimento per le pari opportunità, Dipartimento per le politiche della famiglia Ministero dello sviluppo economico, Ministero dell’economia e delle finanze, Consiglieria di parità) entro T4 2021 per la definizione di *standard* tecnici del sistema di certificazione. Il Tavolo tecnico è stato istituito con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 1° ottobre 2021 e si è riunito due volte il 23 novembre e il 1 dicembre 2021; inoltre, due sessioni tematiche si sono tenute il 2 e il 6 dicembre 2021. L’obiettivo di queste riunioni è di finalizzare prima della fine del 2021 la prassi di riferimento già elaborata da Uni, l’Ente italiano di normazione, per la definizione di *standard* per il Sistema di certificazione della parità di genere così da poterla sottoporre a consultazione pubblica;
- la definizione di *standard* tecnici del sistema di certificazione; tale attività, da realizzarsi entro T1 2022 è in corso di realizzazione da parte di Uni, e non sarà oggetto di affidamento esterno come inizialmente previsto; la prassi di riferimento di Uni, una volta esaminata dal Tavolo di lavoro sulla certificazione, potrà essere finalizzata nel corso dei primi mesi del 2022 dopo essere stata sottoposta a consultazione pubblica.
- l’individuazione del meccanismo di incentivazione, determinato con interventi normativi a partire da incentivi fiscali contenuti nella legge 5 novembre 2021, n. 162, e nella legge di bilancio 2022, da completarsi entro il T4 2022. Si prevede anche di inserire premialità legate alla certificazione nella prossima revisione del codice degli appalti.
- la creazione di un sistema informativo dedicato alla raccolta dei dati e informazioni sulla certificazione e all’istituzione del registro degli enti accreditati per la certificazione entro T4 2022, mediante un affidamento *in house* a Sogei, che si occuperà anche del monitoraggio. D’intesa con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze si è concordato di procedere con l’affidamento *in house* piuttosto che con avviso pubblico, come inizialmente previsto, in considerazione del fatto che l’elaborazione degli *standard* tecnici è realizzata da Uni, che gli incentivi sono definiti con la legge di bilancio 2022 e che quindi oggetto

---

<sup>1</sup> Aggiornamento al 17 dicembre 2021.

dell'affidamento sono solo servizi tecnici per la realizzazione di una piattaforma informatica; le interlocuzioni con Sogei sono state avviate.

- l'istituzione del premio "impresa dell'anno per la parità di genere" entro T4 2023.
- bando pubblico per l'affidamento ad Enti pubblici/privati con adeguata esperienza in materia di certificazione e consulenza aziendale programmato entro il T3 2022. Gli affidatari potranno certificare imprese di tutte le dimensioni (grandi, PMI e micro). Per le sole imprese PMI e micro sarà previsto un contributo in servizi per la certificazione fino ad un massimo di 12.500 euro per ciascuna impresa e servizi gratuiti di accompagnamento (assistenza tecnica) per l'avvio dei processi di certificazione per un costo stimato di 2.500 euro per ciascuna impresa.

Entro il T2 2026 sono previsti i seguenti valori per i due obiettivi (M5C1-13 e M5C1-14):

- ottenimento della certificazione della parità di genere da parte di almeno 800 imprese (di cui almeno 450 PMI e micro imprese che abbiano ottenuto l'incentivo previsto).
- ottenimento della certificazione della parità di genere da parte di almeno 1.000 PMI e micro imprese sostenute attraverso l'assistenza tecnica.

Il costo complessivo del progetto è quantificato in 10.000.000 di euro. Si stima di ripartire le risorse finanziarie come segue:

- 2.000.000 di euro da destinare alla progettazione e implementazione del sistema informativo e al monitoraggio del progetto;
- 8.000.000 di euro da destinare al finanziamento dei servizi per la certificazione e dell'assistenza tecnica alle PMI e alle micro imprese per l'accompagnamento e la realizzazione effettiva della certificazione.

## **2. Azioni programmate entro il primo semestre 2022**

Entro il T4 2021 sarà definita la proposta di affidamento a Sogei per la fornitura dei seguenti di servizi:

- istituzione di un sistema informativo dedicato per la raccolta dei dati e informazioni, sulla certificazione di genere e monitoraggio dell'investimento;
- istituzione del Registro degli enti accreditati per la certificazione di genere delle imprese.

In più, entro T1 2022 si programma di finalizzare la prassi di riferimento per la definizione di *standard* per il Sistema di certificazione della parità di genere anche grazie al lavoro del Tavolo tecnico istituito dal Capo Dipartimento per le pari opportunità, e al contributo della rappresentante di Uni.

I meccanismi di incentivazioni saranno determinati con interventi normativi a partire dalla legge di bilancio 2022. Si prevede anche di inserire primalità legate alla certificazione nella prossima revisione del codice degli appalti.

## **3. Forme di coinvolgimento degli enti territoriali e delle rappresentanze sociali, nonché iniziative per la trasparenza e partecipazione indirizzate alle istituzioni e ai cittadini.**

A seguito del completamento dei lavori del Tavolo tecnico, la prassi di riferimento inviata ad Uni sugli *standard* per il Sistema di certificazione della parità di genere, per un mese sarà sottoposta a consultazione pubblica.